

Ambientiamoci

Notiziario Informativo
Circolo LEGAMBIENTE Busto Arsizio
via Cardinal Simone, 18 - Borsano
tel. 0331 - 35.20.44

Marzo 2002

100 STRADE PER GIOCARE

A chi non piacerebbe una città a misura dei cittadini di tutte le età, dove sia possibile vivere e giocare insieme agli altri?

Domenica 24 marzo, dalle 14 alle 19, in Corso Europa, Legambiente organizza per la 6^a volta a Busto Arsizio "100 strade per giocare".

Cento strade per giocare è una giornata di festa e di gioco che si svolge nella domenica d'inizio primavera, e offre l'occasione a migliaia di ragazzi e di giovani di riappropriarsi per un giorno dei luoghi delle città sottraendosi al traffico e all'inquinamento.

L'iniziativa ha come scopo il recupero per un giorno di uno spazio urbano proponendone un uso giocoso e divertente, utile a sensibilizzare l'intera cittadinanza sulla vivibilità urbana e sulla piacevolezza di alcuni spazi cittadini.

Il 23-24 marzo 2002 torneremo quindi nelle città di tutta Italia ad invadere strade e piazze con giocolieri, clown, canti, balli e ... quant'altro vi venga in mente.

Come sempre l'obiettivo è la comunicazione delle città a misura di bambino per rilanciare ancora, con forza, il concetto di bambini protagonisti del cambiamento e del miglioramento del modo di vivere, per superare *mal di traffico, insicurezza stradale e*

fasce blu virtuali. L'invito per tutti è darsi da fare perchè le *cento* strade siano sempre di più, spingere affinché possano sorgere tanti "Comitati 100 Strade".

Tutto questo ed anche di più è il significato di quest'iniziativa, che vuole portare per un giorno i bambini a riappropriarsi delle strade, di quegli spazi di gioco il più delle volte negati, viste le logiche stringenti e inossidabili dell'urbanizzazione moderna che vuole piccolissime aree verdi relegate in qualche angolo di alcuni quartieri.

Anche quest'anno ci supporteranno in modo concreto e visibile i nostri gruppi e associazioni "amici": le ragazze di "Il Rovò", tutti i rappresentanti della "Rete di Lilliput" che, possiamo dire, ha avuto la sua prima uscita ufficiale proprio lo scorso anno a 100 strade.

E, in più, tutti gli altri rappresentanti di organizzazioni o gruppi che hanno a cuore la pace, l'ambiente, i diritti fondamentali dell'uomo.

Ecco in sintesi l'elenco delle attrattive:

In strada, oggi potrai... pattinare, giocare a calcetto, basket, pallavolo, e ...

- Artisti di Strada (tanti!! Cantastorie, Giocolieri...)
- Eccezionali laboratori

(Continua a pagina 3)

NOTIZIE FLASH

Esposto al Prefetto.

Legambiente, in data 30 gennaio, ha inoltrato al Prefetto di Varese un esposto nel quale si denunciano le inadempienze dei sindaci della zona del Sempione nel cercare soluzioni che portino ad un contenimento dell'inquinamento atmosferico e alla ricerca di trasporti più ecocompatibili.

Premio Attila al sindaco Tosi e Cignoverde a Technolab.

Il 23 febbraio 2002 abbiamo consegnato i premi Attila e Cignoverde a coloro che si sono distinti in negativo e positivo nei confronti dell'ambiente. Il premio Attila è stato conferito al sindaco di Busto Arsizio per l'immobilismo nel gestire l'emergenza inquinamento e per non aver dato sviluppo a mezzi di trasporto rispettosi dell'ambiente come gli autobus e le piste ciclabili. Il premio positivo è stato consegnato a Technolab, una impresa locale che ha messo in commercio un'innovativa citycar elettrica.

Inviatemi i vostri indirizzi e-mail!

Cogliamo l'occasione di chiedere a tutti i soci e i simpatizzanti

(Continua a pagina 2)

(“Notizie flash” continua da pagina 1)

di inviare i loro indirizzi e-mail alla nostra casella di posta elettronica bustoarsizio@legambiente.org, in modo da poter inviare loro il nostro giornalino in forma elettronica. Ciò ci consentirà di far giungere il giornalino in tempi più solleciti ai nostri amici e sostenitori.

Cenambiente.

L'ormai tradizionale cena sociale del nostro Circolo si farà la sera di venerdì 19 aprile presso il ristorante Aristide di via XX Settembre a Busto.

Vi aspettiamo numerosi per una serata in amicizia, tra buona cucina e le ultime nuove circa le nostre attività.

Il tema della scomparsa.

Domenica 17 marzo, nel Parco Cantoni della LIUC di Castellanza, si terrà una mostra dell'artista Livio Borghi sul tema della scomparsa dell'ambiente naturale di un tempo. Ci sarà una esposizione di opere accompagnata da alcune “installazioni ambientali”.

Non mancheranno vari stand e banchetti a cura del nostro Circolo, del Parco del Ticino, del Parco Pineta, del Parco Altomilanese, del Gerbo e delle Guardie Ecologiche Volontarie.

La mostra resterà aperta fino al 31 marzo.

A presto
Libertà!



L'INSOSTENIBILE MAL'ARIA DI BUSTO

L'aria pura rimane un sogno!

Questo è uno degli slogan lanciati da un corteo spontaneo fatto dagli studenti del liceo di Busto Arsizio durante la grave emergenza smog che ha toccato per lunghi mesi la nostra città.

Quali sono i fattori che hanno portato alla piena presa di coscienza da parte dei cittadini del grave problema inquinamento da polveri sottili? Sicuramente i dati forniti dalla centralina di

Busto che dal 5 gennaio al 6 febbraio 2002 hanno rilevato ininterrottamente concentrazioni del micidiale PM10 al di sopra della soglia di attenzione; in questo periodo, esattamente per 25 giorni, i cittadini bustesi hanno respirato polveri sottili abbondantemente al di sopra della concentrazione di 75 microgrammi per metro cubo, la soglia di allarme per la salute.

Ma quella che le scienze sociali definirebbero l'interiorizzazione del problema da parte della collettività, la causa principale che ha portato tutti cittadini a comprendere che Busto Arsizio è una città inquinata, è dovuta al fatto che questo triste primato è rim-

balzato sui mezzi di comunicazione nazionali. La percezione dell'emergenza è avvenuta attraverso il riconoscimento esterno della stessa. In altre parole: Busto ha capito di essere seriamente inquinata perché fonti esterne palesavano il fatto. Un detto popolare direbbe a questo punto: “Non tutto il male viene per nuocere”, infatti prendere coscienza di un problema aiuta a correre ai ripari, limitando le sue dannose conseguenze.

Con la consegna del premio Attila al sindaco di Busto Arsizio, prof. Gianfranco Tosi, Legambiente ha voluto rimarcare lo scarso impegno profuso da alcuni amministratori locali per cercare di prevenire questi livelli di inquinamento divenuti intollerabili e a stimolarli a produrre soluzioni tese ad arginare il pericolo.

Solo con un'adeguata politica sul traffico –la causa principale dell'inquinamento da polveri finisciuremo a medio termine ad evitare i blocchi dei mezzi a motore ed a limitare i danni alla salute.

Legambiente pensa che tutti dobbiamo essere coscienti che di

(Continua a pagina 3)

TESSERAMENTO 2002

Le modalità per sostenere *concretamente* Legambiente sono: partecipare alle iniziative e alle riunioni che si svolgono ogni martedì dopo le 21.30 nella nostra sede; sottoscrivere la quota annuale che per il 2002 è:

SOCIO ORDINARIO €25,00 (abbonamento annuale alla rivista la “Nuova Ecologia” e il notiziario “Ambientiamoci”)

SOCIO RAGAZZO (fino a 14 anni) €5,00 (riceve “Nuova ecologia Junior”)

SOCIO GIOVANE (da 14 a 18 anni) € 5,00 (abbonamento a “Legambiente Notizie”)

SOCIO INSEGNANTE €36,00 (abbonamento a “Nuova Ecologia”, “Ambientiamoci” e “Formazione ambiente”)

SOCIO SOSTENITORE €54,00 o € 80,00.

Conto corrente Postale n. 10286219 intestato a Legambiente Busto Arsizio; è possibile associarsi direttamente in Sede o chiedere informazioni all'indirizzo e-mail bustoarsizio@legambiente.org

(“100 strade per giocare...” continua da pagina 1)

creativi per bambini a cura di “Il Rovò” !!

- Laboratorio per bambini: costruzione di strumenti musicali!
 - L'ass. «Migrando» proporrà il commercio equo e solidale !!
 - Animazione e sensibilizzazione sui diritti umani a cura della Rete di Lilliput!
 - Pattini (Roller Skates...)
 - Dimostrazione di Karate con gli allievi del Bu-Do-Kan !!
 - Raccolta firme per un progetto di legge per istituire la Tobin Tax!
- Banchetto di Legambiente e.. divertimento per tutti !!

Michele Giavini



(“L'insostenibile mal'aria...” continua da pagina 2)

terra (e di atmosfera) ne abbiamo solo UNA; coloro che sono stati eletti dai cittadini hanno una responsabilità maggiore che non deve portare soltanto alla costruzione di grandi opere lontane dai problemi quotidiani, ma realizzare città più vivibili e salubri.

Stefano Marcora



METROTRAMVIA DEL SEMPIONE? SI PUO' FAR DI MEGLIO

Caro Stefano, amico sconosciuto, la tramvia che proponi, carente dei capolinea, ma facciamo che vada fino a Gallarate da Rho, è un'idea un poco deviante. Il Sempione andrebbe riqualificato di per sé, senza metterci sopra altro; ma non lo fanno. Da anni le FS hanno pronto il progetto del terzo binario da Gallarate a Rho, essenziale, essendo tale linea la somma di ben tre, tutte internazionali per la Svizzera, anche se una di esse deve ancora essere completata. Solo con maggior capacità di portata si potrà trasferire su rotaia, da gomma, milioni di tonnellate di merci. Infatti ora la Linea del Sempione è satura. Inoltre accadono emergenze, anche meno gravi dell'incidente di Chiasso a fine febbraio, ed il trasporto su rotaia perde colpi e incassa gravi contraccolpi, in termini di puntualità ed affidabilità.

I nuovi treni – i TAF – sono realizzati per compiere relazioni brevi e con molte fermate, senza pregiudicare i consumi e la velocità. Se tale terza linea si farà, sarà facile anche realizzare stazioni impresenziate, cioè fermate non assistite, dove salire e scendere, tipo una ogni due chilometri. Ecco la metrotramvia che riappare. Ma finché non saremo concentrati, determinati e uniti nel pretendere ferrovie che funzionano, è molto nocivo dividere le

forze ed inseguire progetti di facciata. La finanza pubblica si è auto-ridotta, da questo discende la necessità di spendere al meglio le poche risorse disponibili, anche se frutto di mediazioni politiche. I TIR italiani sono quattrocentomila: duecentoquarantamila quelli lombardi. E' evidente che il problema assoluto in regione è il trasporto delle merci: se riusciremo a coniugare – a prendere due piccioni, come si dice - la mobilità dei passeggeri con quella degli imponenti flussi di merci, saremo davvero a buon punto. Come saprete, i motori diesel sono i principali responsabili del PM10. I grandi camion occupano molto spazio, causano gravi incidenti, rallentano il traffico. Sconfiggere la lobby dell'autotrasporto, questa è una missione quasi impossibile, in epoca di globalizzazione. Ma riequilibrare la sproporzione tra il traffico merci nazionale e quello dei partner europei, che movimentano via treno dal 25 al 50 per cento delle merci interne, rispetto al nostro infimo 9%, è la strada che l'Unione Europea ci indica.

Questo testo è stato da me spedito ad un ragazzo che chiedeva sostegno per aderire al progetto, presentato dal comune di Nerviano, di prolungare la metrò

(Continua a pagina 4)

L'AUTO BLU? ECCOLA!

Quando l'abbiamo vista—vista, non sentita—avviarsi, è stato amore a prima vista.

Silenziosissima, appena un ronzio impercettibile, si muoveva con la leggerezza di un carrello da golf nel vialetto davanti alla nostra sede, mentre i progettisti, giustamente orgogliosi, ce ne illustravano le prestazioni, pienamente compatibili con il suo ruolo di "citycar".

L'auto elettrica della Technolab di Busto Arsizio ci ha affascinati come una visione del futuro.

Velocità massima 45 km/h, come da norme di legge; autonomia 80 km, o un buon paio d'ore ad andatura cittadina; due posti; motore garantito per un milione (!) di chilometri; niente problemi con freni, marce, frizione eccetera...

Insomma, un trabiccolo da bambini, dirà qualcuno.

Proprio!

Infatti la può guidare anche un quattordicenne, non essendo omologata come autoveicolo.

Riflettiamo un attimo sulle prestazioni. Quanti di noi fanno 80 (dico ottanta) chilometri filati in città?

Quasi nessuno, anzi praticamente nessuno.

E quanti guidano nel traffico di Busto per oltre due ore al giorno?

Solo gli autisti dell'Agesp.

Il prezzo, ahimè, resta il punto dolente, essendo comparabile a quello di una comune utilitaria a benzina; ma chi non teme un tale esborso, si muove di frequente su brevi percorsi cittadini e già possiede

un bolide da autostrada (leggi: auto a benzina) per i suoi spostamenti a lungo raggio, può farci seriamente un pensierino, anche perché, nell'improbabile caso di averne bisogno, l'assistenza è a portata di mano...

Senza contare poi che il veicolo è di dimensioni molto ridotte e si parcheggia con estrema facilità, caratteristica questa che non fa che renderlo più appetibile.

Premuto un pulsante, un breve ronzio... e via, si procede in modo silenzioso e ragionevolmente veloce.

Emissioni? Zero.

Spazio interno? Modesto, ma portabagagli sufficiente a contenere i sacchetti della spesa e altro.

Informatevi; chiedete a noi o direttamente alla Technolab; fateci sapere cosa ne pensate.

Il tempo del mezzo elettrico completamente inutile è agli sgoccioli.

Stefano D'Adamo

("Metrotramvia del Sempione..." continua da pag. 3)

fino a Legnano. Mentre i sindaci pseudoambientalisti si lustrano e propongono queste facezie, la Regione presenta il progetto preliminare della superstrada Rho-Gallarate, a due corsie per carreggiata, con quindici svincoli in venti chilometri. Tale megaprogetto passa da Borsano a Sacconago, per girare a Cascina Elisa verso Verghera. Anche se è risaputo che nuove strade non risolvono i problemi di traffico e d'affollamento, ma anzi li aggravano, la nostra giunta regionale non si ricorda che lo smog e l'inquinamento ha promesso di combatterli,

non di aumentarli. Dietro tutto questo, c'è solo l'ignoranza tecnica unita al facile accoglimento delle richieste degli industriali, sia dell'autotrasporto che delle costruzioni. Di questi favori saranno grati al momento delle campagne elettorali.

Andrea Barucci



FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

ARREDAMENTI TOIA

... progettiamo la tua casa!

BERLONI




Viale Alfieri, 9 - 21052 Busto Arsizio (Va) - tel. 0331 679476

Handwritten signature or scribble in black ink, rotated approximately 45 degrees clockwise. The text is illegible due to the cursive style and rotation.